

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

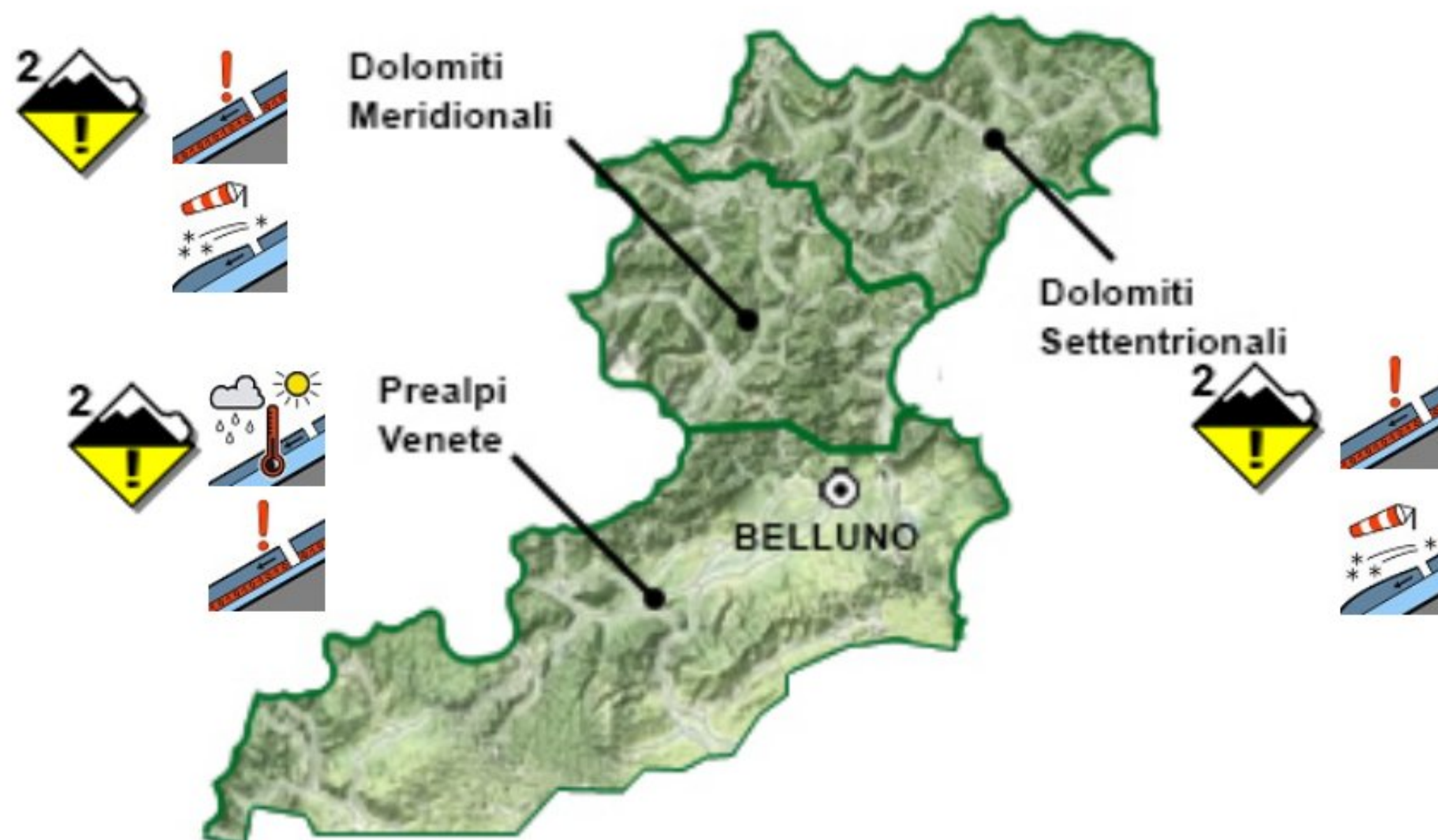
Bollettino Valanghe nr. 85- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 06/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 07/03/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		
3		Marcato
2		
1		Moderato
0		
1		Debole
0		



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato, e in relazione alla quota e all'esposizione è molto diversificato sia negli spessori che nella struttura. Nei versanti meridionali, il rialzo termico diurno e l'azione solare indeboliscono già da metà mattina le croste da rigelo notturno, favorendo un graduale aumento dell'instabilità e una discreta attività valanghiva spontanea, con scaricamenti anche di fondo di neve bagnata a debole coesione. Sui pendii e sulle creste esposti ai quadranti settentrionali, la presenza di accumuli eolici, più o meno recenti, sovrapposti a preesistenti strati deboli, rappresentano l'insidia maggiore. Con tale condizione, il distacco provocato di valanghe a lastroni è ancora possibile anche con debole sovraccarico (singolo sciatore).

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani bel tempo con temperature diurne quasi primaverili e grande escursione termica tra giorno e notte. Il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2) in tutto il settore. Nei pendii esposti a sud, e in maggior misura nelle Prealpi, l'attività valanghiva spontanea sarà ancora possibile con valanghe di neve umida/bagnata soprattutto nelle ore centrali della giornata, pertanto si consiglia un'accurata pianificazione temporale delle escursioni. Nei versanti settentrionali e nelle zone in ombra, le criticità preponderanti continueranno ad essere rappresentate dalla presenza diffusa a livello basale di strati deboli persistenti combinati con vecchi e nuovi lastroni più o meno compatti. Quest'ultima situazione dovrà essere adeguatamente valutata, verificando locali zone pericolose prima di affrontare il pendio. Prestare attenzione al passaggio da poca a tanta neve in prossimità di creste, forcelle e canalini.
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					